

editoriale

di cesare bonasegale N° 94 - Marzo 2015

Ultimissime ENCI: la richiesta di elezioni anticipate invalidata perché le firme non sono autenticate dal notaio. Malgrado le sconcertanti asserzioni di Frangini sui Continentali, l'ENCI lo ha nominato selezionatore della Coppa Europa.

Mese dopo mese attendiamo che qualcosa sblocchi l'assurdo immobilismo dell'ENCI. Ed invece quel che accade non fa che paralizzare sempre più le posizioni degli opposti in causa, rimandando a chissà quando eventi che nessuno sa prevedere.

*L'ultimo novità (se così si può dire!!!) è l'impugnazione da parte del Consiglio in carica della **richiesta di elezioni anticipate** inoltrata da alcuni degli aventi diritto al voto, così come dettato dallo Statuto Sociale dell'ENCI.*

In proposito il Consiglio in carica sta verificando se le firme di coloro che hanno inoltrato la domanda di elezioni anticipate (con un quorum di almeno il 10% degli aventi diritto) non erano autenticate da un notaio o – nel caso di un Presidente di un Socio Collettivo – se la firma era frutto di una delibera del Consiglio..

Noi cinofili non vogliamo entrare in contestazioni da azzecagarbugli e tentiamo di farci bastare il buonsenso.

Tutto quel che sappiamo è che l'assetto creato dalle ultime elezioni è stato alterato e ci pare quindi accettabile rimandare ad un nuovo voto la verifica dell'attuale assetto, voluto da un certo numero di consiglieri.

Comunque, trattandosi di poche decine di persone a tutti arcinote, se qualcuno ha dei dubbi che le firme non siano autentiche o che non abbiano il supporto di una delibera di Consiglio, bastava prendere il telefono e chiedere conferma.

Questo almeno è il modo con cui si comporta gente semplice e di buona volontà.

Non v'è quindi dubbio che il ricorso al Tribunale per chiedere l'autenticazione delle firme o il verbale di delibera del Consiglio Direttivo è solo uno stratagemma da avvocati attaccabrighe.

Fra l'altro i Consiglieri in carica non hanno neppure la remora di dover pagare le spese legali della loro litigiosità, perché a metterci i soldi

siamo sempre solamente noi!

Ma se volete un'altra dimostrazione di quanto l'ENCI se ne freggi di noi...eccovi serviti.

Nell'Agosto del 2013, il giudice Piero Frangini ha scritto sulla Gazzetta della Cinofilia peste e corna sui Continentali che hanno giustamente causato le risentite reazioni dell'allora Presidente del CIEB, del Presidente del KCI e del Presidente della SABI. A tali esternazioni ho aggiunto alcuni miei commenti molto "controllati" in cui mi limitavo per lo più a riferire le frasi di Frangini virgolettate. Ebbene, a fronte di tali commenti dei Presidenti delle Società Specializzate interessate, Frangini si è goffamente "quasi" scusato. Nei miei confronti invece ha scaricato un'altra serie di frasi oltraggiose.

Al che, in data 14 settembre 2013, mi sono limitato a denunciare tale comportamento all'Avv. Mimmo Spezia nella sua veste di Presidente del Comitato Giudici.

A distanza di circa un anno, un mio sollecito sull'esito della pratica otteneva come risposta dall'Avv. Spezia che il Comitato Giudici sprofondava nelle pratiche arretrate.

Ma volete sapere il colmo?

Piero Frangini, in barba a quel che ha scritto sui Continentali e sui Continentalisti, è stato scelto come selezionatore della Coppa Europa Continentali per il 2015!!!!

E siccome – grazie a due ottimi Kurzhaar – l'Italia ha vinto, vuol dire che da adesso in poi per aver successo dovremo subire insulti dal Selezionatore? Cosa dice in proposito l'Avv. Mimmo Spezia, che avendo ricevuto la mia denuncia, avrebbe avuto buoni motivi per opporsi a quella nomina?

Non mancherò di chiederglielo se, come al solito, presiederà l'Assemblea annuale dell'ENCI, sperando che non dica che non ne sapeva niente...perché sarebbe ancor peggio!.